



Via Lazzaro Spallanzani, 4 - 00161- ROMA
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38
www.anas.it - e-mail: anas@anas.it

COMUNICATO STAMPA

Genetica e Benessere

La selezione *GEN.I* per il suino pesante è più rispettosa del benessere

La selezione del Libro genealogico per il suino pesante permette di prevenire la comparsa di effetti indesiderati che pregiudicano *fitness* e salute degli animali. La “genetica italiana per il suino pesante DOP” è meglio predisposta ad assecondare la crescente attenzione di cittadini e consumatori per il benessere dei suini allevati.

Queste constatazioni si basano sui risultati di numerosi studi internazionali che hanno indagato gli effetti indotti dal miglioramento genetico sul benessere degli animali.

In particolare, è acclarato che la selezione orientata prevalentemente per l'aumento della velocità di crescita determina una maggior incidenza della riforma delle scrofe per lesioni (ulcere) alle spalle (mole eccessiva per dimensione gabbia) e per problemi agli arti (borsiti). Gli animali sono più suscettibili agli stress e hanno una minore capacità immunitaria. Analogamente la massimizzazione della carne magra della carcassa è causa di temperamento più nervoso (aumento morsicatura code) e pauroso, maggiore suscettibilità allo stress, peggiore attitudine materna (infanticidio) e ridotta capacità immunitaria.

L'aumento indiscriminato della velocità di crescita e della magrezza della carcassa sono gli indirizzi prevalenti degli altri Paesi. In Italia, per tener conto delle specifiche esigenze qualitative della filiera del suino pesante per le DOP (età minima, spessore minimo del lardo di copertura, carni più mature) il miglioramento genetico ha preservato l'equilibrio fisiologico degli animali. Infatti, i suini ottenuti da questa selezione, oltre a possedere caratteristiche qualitative “distintive”, sono anche meno suscettibili agli stress, meno nervosi, aggressivi e paurosi, generalmente più resistenti alle malattie.

Si tratta di aspetti, che nel medio e lungo periodo possono assicurare un vantaggio competitivo per gli allevatori italiani e per l'intera filiera delle produzioni tipiche.